



DAL CAUCASO AL MEDITERRANEO una storia inedita di diplomazia popolare



Domenica 16 ottobre 2011, ore 17.30 Sala dei Grandi della Provincia Arezzo, Piazza della Libertà

Tensioni internazionali crescenti, conflitti di genere diverso: Europa e Mediterraneo vivono un rischio altissimo. Tutti sognano un futuro di pace, quel futuro che sembra sempre più allontanarsi e svanire. E' il momento di costruire ponti e strade di collaborazione, con la formazione di una nuova classe dirigente per i paesi del sud del Mediterraneo, amica dell'Italia e dell'Europa. E' necessario agire subito con un'alleanza tra la diplomazia popolare e quella ufficiale: come fa Rondine, da oltre 15 anni con successo prima in Cecenia, poi nel Caucaso del Sud. E ora Rondine ci riprova con Libia, Tunisia, Egitto ed Algeria, insieme ai giovani futuri leader che stanno compiendo un percorso di 'dialogo col nemico', anche da altri luoghi di conflitto come Medio Oriente, Balcani, Africa, India e Pakistan.





L'azione di diplomazia popolare di Rondine nella sponda sud del Mediterraneo

INTERVENTI



Emanuele Bargellini

già Priore Generale dei Monaci di Camaldoli

Rodolfo Cetoloni

Vescovo di Montepulciano - Chiusi - Pienza

Riccardo Fontana

Arcivescovo di Arezzo - Cortona - Sansepolcro

Domenico Giani

Comandante della Gendarmeria Vaticana

Ruben Karapetian

Ambasciatore di Armenia in Italia

Vittorio Emanuele Parsi

Professore Ordinario, Università Cattolica di Milano

Vittorio Sandalli

Ambasciatore d'Italia in Georgia dal 2007 al 2011

Enzo Scotti

Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri

Massimo Toschi

Regione Toscana

Franco Vaccari

Presidente di Rondine Cittadella della Pace

CON IL PRTROCINIO DI



www.rondine.org | info line +39 0575 299666

CON IL CONTRIBUTO DI

